



## GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 1-7 DIC. 2018 Deliberazione N. 959

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

### OGGETTO

**QSN 2007-2013 – Delibera CIPE n. 79/2012 – Obiettivi di Servizio (OdS) – Riprogrammazione risorse premiali – Ambito di riferimento “Servizi di cura per l’Infanzia” – Approvazione schede intervento aggiornate (Allegato 1), Relazione sintetica esplicativa (Allegato 2) e Tabelle dati regionali (Allegato 3).**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTE:

- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 inerente l’attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate;
- la Delibera CIPE n. 79 dell’11.07.2012 – “Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue”;
- la L.R. n. 77/1999 – “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm. e ii.;

**RICHIAMATE:**

- la DGR n. 299 del 29.04.2014 con cui, tra l'altro, vengono aggiornati gli importi assegnati ad ogni singolo ambito degli Obiettivi di Servizio, come da tabella di seguito riportata:

<b>Obiettivi</b>					
<b>Risorse premiali intermedie</b>					<b>Totale</b>
Istruzione	Servizi di cura alla persona		Rifiuti	Acqua	
	Infanzia	Anziani			
1.418.037,00	3.812.824,00	4.575.389,00	7.137.605,00	3.538.300,00	20.482.155,00
<b>Risorse residue</b>					
8.937.406,00	3.593.078,00	3.472.304,00	6.491.698,00	7.699.455,00	30.193.941,00
<b>Totali per Obiettivo</b>					
10.355.443,00	7.405.902,00	8.047.693,00	13.629.303,00	11.237.755,00	50.676.096,00

- la DGR n. 717 del 04 novembre 2014, avente ad oggetto: "QSN 2007-2013 Risorse Fondo Sviluppo e Coesione riserva premiale "Obiettivi di Servizio" – Obiettivo "Servizi di cura per l'Infanzia" Indicatori S04 e S05 – Approvazione Piano d'Azione aggiornato (All. 1) , Schede Obiettivo e Intervento (All. 2)", in cui, tra l'altro, venivano approvati i seguenti interventi da attuare ed il correlato cronoprogramma di spesa:

<b>Intervento</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Responsabili regionali</b>
1) Interventi strutturali per la messa in sicurezza di Nidi pubblici funzionanti	€ 950.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.252.951,00	€ 3.702.951,00	Servizio edilizia sociale DPC022 (ex DC31)
2) Sostegno allo start up di nuovi servizi e sostegno alla differenziazione dell'offerta nei servizi per la prima infanzia	€ 1.750.000,00	€ 1.150.000,00	€ 802.951,00	€ 3.702.951,00	Servizio Programmazione Politiche sociali DPF014 (ex DL 29)
<b>TOTALE</b>	€ 2.700.000,00	€ 2.650.000,00	€ 2.055.902,00	€ 7.405.902,00	

**RILEVATO** che dagli incontri di lavoro e dalle diverse interlocuzioni intercorse con i Referenti regionali dell'obiettivo "Servizi di cura per l'Infanzia" e con il Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) - Coordinamento Tecnico OdS, nonché dall'analisi dei dati regionali rilevati, è emersa la necessità di procedere alla riprogrammazione delle risorse premiali – Ambito "Servizi di cura per l'Infanzia", al fine di assicurare il perseguimento del target (12%) previsto per l'indicatore S05 (presa in carico bambini 0-3 anni presso i servizi educativi per la prima infanzia);

**DATO ATTO** che:

- 1- l'attuazione dell'Intervento n. 1 (Interventi strutturali per la messa in sicurezza di Nidi pubblici funzionanti), di cui alle schede intervento originariamente approvate con la predetta DGR n. 717/2014, a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 79/2012, così come emerso anche nel corso dell'incontro di lavoro del 19.09.2017, ha comportato, a fronte di un importo inizialmente assegnato, pari a € 3.702.951,00, una spesa reale di € 3.450.194,23, determinando economie per l'importo di € 252.756,77;
- 2- le restanti risorse disponibili (incluse le predette economie) per l'Ambito "Servizi di cura per l'Infanzia", pari a € 3.955.707,77, sono state riprogrammate in parte modificando l'importo precedentemente previsto per l'attuazione dell'intervento n. 2 (Sostegno allo *start up* di nuovi servizi alla differenziazione dell'offerta - €1.184.241,00) ed in parte mediante la proposta di due nuovi interventi e, precisamente: l'intervento n. 3 (Interventi di *start up*/di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate - € 831.440,00) e l'intervento n. 4 (Interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza e pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale - € 1.940.026,77);
- 3- la riprogrammazione delle risorse, sopra descritta nei punti 1 e 2, ha reso necessaria la rimodulazione delle schede intervento approvate con la citata DGR n. 717/2014;
- 4- le schede intervento, opportunamente aggiornate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato 1**);
- 5- le strutture regionali competenti, con il supporto dei dati forniti dagli Ambiti Sociali Distrettuali, hanno raccolto ed elaborato i dati disponibili, allo scopo di definire un quadro rappresentativo dello stato dell'offerta dei servizi per l'infanzia nella Regione Abruzzo;
- 6- una attenta analisi delle indicazioni raccolte, nonché delle criticità emerse ha reso opportuna la riprogrammazione delle risorse disponibili, secondo le modalità indicate nei precedenti punti "1" e "2", coerentemente con i contenuti della Relazione sintetica esplicativa (**Allegato 2**) e delle Tabelle dati regionali (**Allegato 3**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7- l'importo totale delle risorse premiali intermedie e residue, attribuito all'Ambito "Servizi di cura per l'Infanzia" e pari ad € 7.405.902,00, risulta, pertanto, così ripartito:

<b>Interventi</b>	<b>Importo</b>	<b>Responsabili regionali attuazione interventi</b>
Intervento n. 1 (Interventi strutturali per la messa in sicurezza di Nidi pubblici funzionanti)	€ 3.450.194,23	Servizio Edilizia sociale DPC 022
Intervento n. 2 (Sostegno allo <i>start up</i> di nuovi servizi alla differenziazione dell'offerta)	€ 1.184.241,00	Servizio Politiche per il benessere sociale DPF013
n. 3 (Interventi di <i>start up</i> /di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate)	€ 831.440,00	Servizio Politiche per il benessere sociale DPF013
n. 4 (Interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza e pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale)	€ 1.940.026,77	Servizio Politiche per il benessere sociale DPF013
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.405.902,00</b>	

8 – la proposta di riprogrammazione è stata opportunamente condivisa sul piano tecnico e definita nei contenuti, nel corso dei diversi incontri di lavoro, tra i Referenti regionali responsabili dell'attuazione degli interventi indicati nella tabella di cui al precedente punto 7;

**RICHIAMATA** la nota n. 0225206/18 dell'08.08.2018, con la quale il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario – DPA011- del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha trasmesso al Capo Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Coordinamento NUVAP – Obiettivi di Servizio le schede intervento inerenti la riprogrammazione delle risorse premiali (Delibera CIPE n. 79/2012) – Obiettivo di Servizio “Servizi di cura per l'Infanzia” (**Allegato 1**), Relazione sintetica esplicativa (**Allegato 2**) e Tabelle dati regionali (**Allegato 3**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che:

- con nota n. DPCOE – 0003093 - del 05.09.2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione ha concesso il nulla-osta per la nuova articolazione del quadro degli interventi;
- nella stessa nota è stato ribadito che, per ciascun intervento finanziato dalla Delibera CIPE n. 79/2012, sussiste l'obbligo per la Regione di inserimento e di aggiornamento delle informazioni rilevanti nel sistema di monitoraggio unitario, secondo le istruzioni vigenti, nonché l'indicazione di rispettare i cronoprogrammi indicati nelle schede intervento;

**CONSIDERATO** che, con la nota n. 0264874/18 del 26.09.2018 è stata attivata e conclusa positivamente la procedura di consultazione scritta ex art. 7 del Regolamento interno del Comitato di Coordinamento del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013, all'esito della quale, il Comitato ha approvato le schede intervento aggiornate (**Allegato 1**), la Relazione sintetica esplicativa (**Allegato 2**) e le Tabelle dati regionali (**Allegato 3**), relativi all'ambito dei “Servizi di cura per l'Infanzia”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che con la nota n. 0298526/18 del 29.10.2018 il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario DPA011 del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha chiesto al Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA 003 la restituzione della proposta di deliberazione di pari oggetto, trasmessa, con Prot. n. 0272627/18 del 03.10.2018, per apportare le precisazioni relative al cronoprogramma di spesa, come richiesto dalla circolare n. 169280/DPB 007 del 13.06.2018 del Servizio Bilancio;

**PRESO ATTO** che con la nota n. 299259/18 del 30.10.2018 il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA 003 ha restituito la predetta proposta di deliberazione al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario DPA011 del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa per apportare le precisazioni necessarie relative al cronoprogramma di spesa, come richiesto dalla circolare n. 169280/DPB 007 del 13.06.2018 del Servizio Bilancio;

**VISTA** la nota prot. n. 283740/18 del 15.10.2018 con cui il Servizio Programmazione Politiche Sociali – DPF 014 ha chiesto al Servizio Bilancio DPB 007 l'iscrizione dell'importo di € 1.385.733,38 per l'esercizio finanziario 2019 ed € 1.385.733,38 per l'esercizio finanziario 2020, per un importo totale di € 2.771.466,77, sia sul capitolo di entrata n. 43323 che sul capitolo di spesa correlato n. 72323;

**VISTA** la nota prot. n. 301378/18 del 31.10.2018 trasmessa dal Servizio Programmazione Politiche Sociali DPF 014 del Dipartimento per la Salute e il Welfare ed acquisita agli atti del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario DPA011 del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, nella quale viene definito il cronoprogramma di spesa per le annualità 2019 e 2020, nonché l'importo da impegnare, liquidare e pagare nel corso del corrente esercizio finanziario, pari a € 366.874,79, come indicato nella tabella allegata (**Allegato 4**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** necessario approvare, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica, da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le schede intervento aggiornate (**Allegato 1**), la Relazione sintetica esplicativa (**Allegato 2**) e le Tabelle dati regionali (**Allegato 3**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo totale di € 7.405.902,00, che ricomprende le risorse premiali intermedie e le risorse residue, inerenti gli interventi nell'ambito "Servizi di cura per l'Infanzia";

**DATO ATTO** che il Direttore del "Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa", il Dirigente del Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario" hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- **di approvare**, nel rispetto di quanto disposto dalla delibera CIPE n. 79/2012, dalla DGR n. 299/2014, dalla DGR n. 717/2014, nonché a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica, da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le schede intervento aggiornate (**Allegato 1**), la Relazione sintetica esplicativa (**Allegato 2**) e le Tabelle dati regionali (**Allegato 3**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo totale di € 7.405.902,00, che ricomprende le risorse premiali intermedie e le risorse residue, inerenti gli interventi nell'ambito "Servizi di cura per l'Infanzia";
- **di autorizzare** il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario DPA011 del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ed i Referenti regionali degli Obiettivi di Servizio, DPC – Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali e DPF – Dipartimento per la Salute e il Welfare, in qualità di soggetti Responsabili regionali, a svolgere, per quanto di rispettiva competenza, tutte le attività amministrativo-contabili, necessarie per l'attuazione degli interventi previsti nelle schede tecniche, nel rispetto dei cronoprogrammi indicati;
- **di dare atto** che:
  - gli interventi indicati verranno attuati a mezzo SAD ex Del. CIPE n. 166/2007;
  - il monitoraggio sarà attuato secondo le modalità già previste per tutti gli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, con l'indicazione di un codice

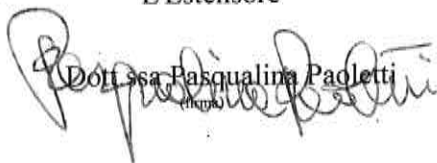
- identificativo in grado di ricondurre gli interventi finanziati alle risorse premiali e residue, inerenti il meccanismo degli Obiettivi di Servizio;
- le schede intervento aggiornate (**Allegato 1**), la Relazione sintetica esplicativa (**Allegato 2**) e le Tabelle dati regionali (**Allegato 3**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono state, opportunamente, condivise ed approvate dal Comitato di Coordinamento del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013 mediante consultazione scritta, ex art. 7 del proprio Regolamento interno, giusta nota prot. n. 0264874/18 del 26.09.2018;
  - **di autorizzare**, altresì, il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario DPA011 del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ad apportare, direttamente, eventuali correzioni di natura non sostanziale e di solo contenuto tecnico, eventualmente richieste dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - **di dare atto** che gli interventi di spesa contenuti nella presente deliberazione trovano copertura con le risorse iscritte ed in corso di iscrizione sul capitolo di bilancio appositamente indicato – Cap. 72323 - “*QSN 2007-2013 – FSC – Delibera CIPE 79/2012 Riserva premiale Obiettivi di Servizio – Interventi Ambito Nidi - sostegno allo start-up di nuovi servizi*” - art. 1, nel rispetto del cronoprogramma previsto, come indicato nella tabella allegata (**Allegato 4**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e giusta nota n. 301378/18 del 31.10.2018 trasmessa dal Servizio Programmazione Politiche Sociali DPF 014 del Dipartimento per la Salute e il Welfare ed acquisita agli atti del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario DPA011 del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa;
  - **di trasmettere** copia della presente deliberazione, completa di allegati, a:
    - ✓ Dipartimento per le Politiche di Coesione – NUVAP - della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
    - ✓ Direzione Generale della Regione (DRG);
    - ✓ Dipartimento per la Salute e il Welfare (DPF);
    - ✓ Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC);
    - ✓ Servizio Gabinetto di Presidenza (GAB);
    - ✓ Responsabili degli Obiettivi di Servizio;
  - **di dare atto** che la presente deliberazione rientra nell'ambito degli atti di ordinaria amministrazione, di cui all'art. 86, comma 3 del vigente Statuto regionale, in quanto trattasi di mera conclusione e presa d'atto di uno specifico *iter* amministrativo concernente l'approvazione di documenti necessari all'attuazione degli interventi previsti nelle schede Obiettivi di Servizio – Ambito “Servizi di cura per l'Infanzia”, per cui è stato già acquisito il relativo nulla-osta da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusta nota n. DPCOE – 0003093 - del 05.09.2018.

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)

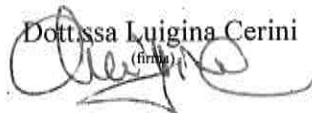
SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR-FSE, PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO UNITARIO (DPA011)

UFFICIO DI SUPPORTO TECNICO ALLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO REGIONALE.

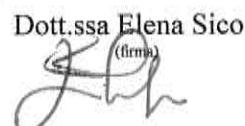
L'Estensore

  
Dott.ssa Pasqualina Paoletti  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

  
Dott.ssa Luigina Cerini  
(firma)

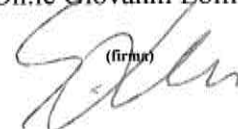
Il Dirigente del Servizio

  
Dott.ssa Elena Sico  
(firma)

Il Direttore Regionale

  
Dott. Vincenzo Rivera  
(firma)

Il Componente la Giunta

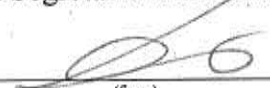
On.le Giovanni Lolli  
  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

  
(firma)

Il Segretario della Giunta

  
(firma)



OBIETTIVI di SERVIZIO

**PROGRAMMAZIONE DEI PREMI INTERMEDI E RESIDUI  
RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE - OBIETTIVI DI SERVIZIO (FSC-ODS):  
FASI DEL PROCESSO D**

**SCHEDE**

**SCHEDA OBIETTIVO**

1. SCHEDA SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA (indicatori **S04 e S05**)

**SCHEDA INTERVENTO**

La scheda intervento riguarda i SOLI interventi da finanziare con risorse FSC-Obiettivi di Servizio. Può riferirsi ad interventi già individuati e localizzati o ad azioni più generali che presuppongono una successiva individuazione di interventi puntuali (es. bandi o avvisi pubblici). Anche in questo secondo caso è tuttavia necessario evidenziare il contributo al raggiungimento degli obiettivi, che dovrà essere chiarito attraverso la puntuale descrizione dei criteri di selezione/individuazione degli interventi e gli indicatori di realizzazione e risultato.

La scheda intervento è coerente con le informazioni richieste dal sistema di monitoraggio del FSC (SPG).

**SCHEDA DI SINTESI**

La scheda di sintesi contiene informazioni aggregate sull'allocazione delle risorse (di fonte FSC-Obiettivi di Servizio e altro) tra i diversi ambiti degli Obiettivi di Servizio. E' necessaria per avere un quadro sintetico delle risorse complessive destinate ai vari ambiti, anche per motivare eventuali scelte di allocazione delle risorse FSC-Obiettivi di Servizio su ambiti diversi da quelli in cui i premi intermedi sono maturati.







OBIETTIVI di SERVIZIO

**SCHEDA OBIETTIVO**  
**REGIONE ABRUZZO**  
**OBIETTIVO Servizi di cura per l'infanzia Indicatori S.04 e S.05**

**A. SITUAZIONE ATTUALE E RISULTATI ATTESI**

SITUAZIONE ATTUALE E TARGET		RISULTATI ATTESI A CONCLUSIONE DI TUTTI GLI INTERVENTI (con riferimento agli indicatori ODS o eventuali altri indicatori monitorabili)	Per l'indicatore S 05 incremento di 4,6 punti percentuali e conseguente raggiungimento del target proposto attraverso l'aumento della presa in carico dei bambini 0-3 anni presso i servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati pari ad una stima di n. 1.600 unità (Sezione B +3,7 punti percentuali grazie ad un incremento di 1300 posti-utente e Sezione D +0,9 punti percentuali grazie ad un incremento di 300 posti-utente). Per l'indicatore S 04, mantenimento nel tempo del target conseguito che potrebbe subire decrementi a causa della chiusura dei Servizi da parte dei Comuni per varie motivazioni, fra le quali va considerato anche il mancato adeguamento alle norme degli edifici adibiti a nidi che comporterebbe l'impossibilità di accredito della struttura.
INDICATORE ODS	S.05		
TARGET 2013	12%	35%	
VALORE 2012	9,5%	60%	
ALTRO INDICATORE DI RISULTATO MONITORABILE	Numero Nidi esistenti messi in sicurezza		



	valore	anno	fonte
Indicatore S.04	60	2012	Istat
Indicatore S.05	9.5	2012	Istat
Indicatore S.04 indicatore S.05	44.6 8.9	2012/2013	
		2014	Istat
		2013	Istat
		2013	Istat

**SCHEDA OBIETTIVO  
REGIONE ABRUZZO**

**OBIETTIVO Servizi di cura per l'infanzia Indicatori S.04 e S.05**

**B. RICOGNIZIONE INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRE FONTI (recentemente conclusi, in corso e programmati)**

INTERVENTI	DESCRIZIONE	FONTE FINANZIARI	IMPORTO (somme impegnate)	INDICATORE DI REALIZZAZIONE		CONTRIBUTO AL RISULTATO ATTESO	TEMPI DI CONCLUSIONE ATTESI (STATO AVANZAMENTO)	NOTE
				Definizione e Unità di Misura	Target			
N.1) Interventi strutturali finalizzati alla	Concessione di contributi in c/cap. ai Comuni per la	A STATO (ex legge 296/06)	8.788.636,00* 4. 472.000,00*	Superficie oggetto di intervento	nd	46 nuovi nidi per un totale di circa 1.300 nuovi posti bambino	Prevista Fine lavori al 31/12/2015	Nella graduatoria relativa al Piano straordinario 2007/2009



**OBIETTIVI di SERVIZIO**

<p>creazione di nuovi Nidi Comunali attraverso la costruzione di nuovi edifici o il riadattamento di edifici esistenti</p>	<p>creazione di nuovi nidi pubblici nell'ambito del Programma straordinario 2007/2009 di cui alla Deliberazione G.R. 1145 del 27/11/2008</p>	<p><b>PAR FAS Abruzzo 2007/2013</b></p>		<p>(mq)</p>		<p>(capienza massima dichiarata con abbattimento prudenziale del 30%) di cui 22 in Comuni che ne erano sprovvisti.</p>	<p>Avanzamento finanziario al 31/12/2013 65%</p>	<p>approvata con Det. Dirig. n. DC8/74/2010 sono stati inizialmente ammessi a finanziamento 71 Comuni, di questi 18 hanno rinunciato o sono decaduti dal contributo. Con l'impegno dei fondi FAS si è completato lo scorrimento della graduatoria che ha portato al finanziamento, in favore dei comuni, per complessivi 53 interventi. Dei suddetti n. 53 risultano conclusi e attivati n. 35, con contestuale attivazione di n. 1379 posti..</p>
<p><b>N. 2) Attivazione nuovi posti presso i nidi pubblici e privati</b></p>	<p>Acquisto da parte dei Comuni della Regione, in cui insistano o meno strutture educative per la prima infanzia, di posti bambino presso nidi pubblici o privati, al fine di</p>	<p><b>PAR-FAS Abruzzo 2007/2013</b></p>	<p>6.000.000,00</p>	<p>unità- bambino/ popolazione e residente 0/3 anni</p>	<p>Nd</p>	<p>Numero dei posti non determinabili al momento in quanto il procedimento amministrativo afferente all'intervento è allo stato in corso di</p>	<p>nd</p>	<p>L'intervento ha trovato applicazione mediante l'erogazione da parte dei Comuni di voucher alle famiglie degli utenti interessati, al fine di incidere sulla sostenibilità della retta mensile da corrispondere ai-nidi privati</p>



**OBIETTIVI di SERVIZIO**

	<p>consentire l'inserimento dei bambini presso i servizi presenti nei Comuni limitrofi, qualora non vi siano strutture nel Comune di residenza.</p> <p>L'intervento consiste, inoltre, nel favorire una migliore offerta qualitativa dei servizi esistenti, mediante il sostegno delle spese di gestione (con una riserva particolare di una quota pari a € 700.000 al Comune di L'Aquila per il sostegno della gestione post sisma).</p>				programmazione	<p>che risultino accreditati in conformità alla Disciplina sull'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla DGR n. 935/2011e ss.mm.ii. Anni scolastici di riferimento il 2013/2014 e 2014/2015.</p> <p>L'indicatore di realizzazione previsto "nuovi posti in asili nido e micronidi" ha come valore atteso il numero di 960 nuovi posti.</p> <p>Da una estrapolazione dal sistema SGP viene indicato al momento il numero di 704 nuovi posti attivati, su cui si sta procedendo ad una verifica puntuale sul dato e al suo aggiornamento.</p>
--	---	--	--	--	----------------	---



N. 3) - Rilancio del Piano per lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia	L' Avviso pubblico, coerentemente a quanto stabilito dal D.P.C.M. 7 agosto 2015 e dal Programma Attuativo di cui alla DGR n. 105 del 23.02.2016, indirizza le risorse statali del fondo al rafforzamento del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, attraverso l'attuazione delle seguenti misure, da riferirsi alle modalità di spesa di cui all'art. 3, comma 2, lettera a) del D.P.C.M. 7 agosto 2015:	DPCM del 7 maggio 2017	€ 4.586.500	bambini presi in carico	aumentare la presa in carico dei bambini	DGR 105/2016 approva il Programma Attuativo del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia. Con DD 147/DPF014 del 25.07.2016 è stato approvato l'avviso pubblico. La somma è stata ripartita in € 1.146.625 per l'avviamento ed estensione dei servizi e € 3.439.875 per i costi di gestione.	L'intervento prevede una progettualità triennale per il periodo 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e i contributi assegnati devono garantire la sostenibilità degli interventi per il medesimo triennio educativo pertanto la scadenza prevista è dicembre 2019.					



	<p>disponibile, per i seguenti interventi:</p> <p>a.1 avvio di nuovi servizi;</p> <p>a.2 ampliamento dei servizi già presenti attraverso l'incremento del numero dei bambini anche mediante la riduzione delle liste di attesa;</p> <p>a.3 estensione dei servizi mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo o apertura nei periodi festivi.</p> <p>b) una quota di risorse pari a € 1.146.625,00, corrispondenti a ¼ della somma complessiva</p>					
--	---	--	--	--	--	--



	<p>disponibile, per e seguenti interventi:</p> <p>b.1 sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, ai fini di ridurre le rette a carico delle famiglie.</p> <p>Pertanto tale intervento è stato proposto ad integrazione di quanto già previsto ed attivato con i Fondi PAR-FAS sopra indicati.</p> <p>Le risorse attualmente da programmare sulle risorse premiali obiettivi di servizio assegnate ammontano ad € <b>2.518.710,05</b> (ovvero il totale di € 3.702.951 decurtati € 1.184.240,95 di risorse FSC ODS impegnate con il SAD).</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--





	<p>Il costo totale del SAD ammonta ad € 1.396.505,88 (di 1.750.000,00 con prenotazione impegno DD 76/DPF014 del 10/05/2016) le risorse FSC- ODS sono di € 1.184.240,95 e il co-finanziamento di € 212.264,93.</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--



**C. CONDIZIONI (atti normativi, regolamentari, organizzativi etc. ) NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI ATTESI**

CONDIZIONI	DESCRIZIONE	CONTRIBUTO AL RISULTATO ATTESO	TEMPI DI CONCLUSIONE ATTESI (STATO AVANZAMENTO)	NOTE
Determinazioni dirigenziali Dirigente del Servizio Edilizia Sociale della Direzione LL.PP.	Completamento degli interventi strutturali finanziati nel Piano straordinario 2007/2009	Attivazione di nuovi nidi (20 dei 53 interventi devono ancora essere attivati) e consolidamento del target conseguito per gli indicatori S.04 e S.05	Dei 53 interventi segnalati, n. 35 sono stati conclusi e per essi definiti anche i procedimenti amministrativi, i restanti 18 sono in corso di esecuzione	
Deliberazione di G.R. per approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la messa in sicurezza di nidi-pubblici funzionanti individuati fra quelli più a rischio	Gli interventi strutturali da finanziare nel Piano straordinario 2010/2012(individuati con i criteri esposti nel Piano di azione e richiamati nella presente scheda) saranno inseriti in una graduatoria da finanziare con il 50% delle risorse premiali complessivamente attribuite alla Regione Abruzzo per l'Obiettivo di Servizio riferito ai Servizi per la prima infanzia che verranno gestite dalla Direzione Lavori pubblici	Messa in sicurezza di almeno 20 Nidi pubblici funzionanti e a rischio di chiusura. Verranno prioritariamente finanziate le strutture a maggior rischio e capienza, per tale ragione si prevede di fornire un servizio a circa 1000/1200 utenti (considerando la capienza massima per nido pari a 60 bambini)	Risultano finanziati con risorse premiali 16 progetti inseriti nel SAD approvato con DGR n 246/2017.	



<p>DGR. N. 68/2013 e relative Determinazioni dirigenziali di attuazione del Dirigente Servizio Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali</p>	<p>Per gli interventi di acquisto posti, che verranno inseriti nel Piano straordinario 2010/2012 indicati al n. 2 scheda obiettivo: Programmazione delle risorse PARFAS con riparto dei fondi tra i Comuni in cui vi sia una popolazione residente 0-3 anni &gt;a 34 unità e dove insistono strutture nido</p>	<p>Aumento posti anche in Comuni privi di Servizi per la prima infanzia</p>	<p>Attuazione dell' intervento finanziato dal PAR FSC 2007/2013 di cui alla sezione B n. 2) Attivazione nuovi posti presso nidi pubblici e privati. Acquisto da parte dei Comuni di posti bambino presso nidi pubblici o privati, al fine di consentire l'inserimento dei bambini presso i servizi presenti nei Comuni limitrofi, qualora non vi siano strutture nel Comune di residenza. Aumento dell'offerta qualitativa dei servizi esistenti, mediante il sostegno delle spese di gestione. Con DGR n. 1127 del 31/12/2015 sono stati approvati 157 progetti tramite SAD per un importo di risorse FSC pari a € 4.973.494,42. Con successiva DGR n. 457 del 12.07.2016 sono stati approvati ulteriori 4 progetti per € 20.901,23. La tipologia progettuale riguarda "l'aumento posti" e le "spese di gestione"</p>
---	--	---	--



				degli asili nido accreditati. Gli anni scolastici di riferimento sono il 2013/2014 e il 2014/2015. I progetti sono tutti conclusi e in fase di rendicontazione della spesa.
--	--	--	--	---

**D. NUOVI INTERVENTI PROPOSTI PER IL FINANZIAMENTO CON PREMI INTERMEDI E RESIDUI FSC-ODS (sintesi informazioni schede intervento)**

INTERVENTI FINANZIATI CON PREMI INTERMEDI E RESIDUI							
INTERVENTI	DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)		INDICATORE DI REALIZZAZIONE	CONTRIBUTO AL RISULTATO ATTESO	TEMPI DI CONCLUSIONE ATTESI (STATO DI AVANZAMENTO)	NOTE
		Totale	Risorse FSC-ODS				
1 - Interventi strutturali per la Messa in Sicurezza di Nidi pubblici funzionanti	Concessione di contributi in c/capitale ai Comuni per interventi di adeguamento sismico e alle norme di sicurezza	3.450.194,23 Economie € 252.756,77 Totale € 3.702.951,00	3.450.194,23 Economie € 252.756,77 Totale € 3.702.951,00	Superficie e Unità Misura Superficie oggetto di intervento (mq).	Messa in sicurezza di 10 nidi. Conferma di presa in carico relativa alle strutture finanziate di almeno 500/600 bambini (capienza max nido 60 bambini)	A seguito di apposito avviso pubblico con DGR 305 del 10.06.2016 è stata approvata la graduatoria definitiva per	Le risorse premiali vengono ripartite per il 50% alla Direzione e LL.PP.





<p>2 - Sostegno allo start up di nuovi servizi, alla differenziazione dell'offerta e sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, ai fini di ridurre le rette a carico delle famiglie</p>	<p>A) sostegno allo start up di nuovi servizi in favore dei Comuni, beneficiari di contributi nell'ambito del Piano straordinario per l'incremento delle strutture della prima infanzia di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 1259 B) Sostegno alla differenziazione dell'offerta educativa per la prima infanzia in favore dei Comuni con strutture funzionanti</p>	<p>3.702.951,00 + economie per € 252.756,77 per un importo totale di € 3.955.707,76</p>	<p>3.702.951,00 + economie per € 252.756,77 per un importo totale di € 3.955.707,76</p>	<p>Numero dei bambini presi in carico</p>	<p>n.d.</p>	<p>aumento della presa in carico di 300 bambini</p>	<p>Con DD76/DPF014 del 10.05.2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia: a) sostegno allo start up di nuovi servizi e b) sostegno alla differenziazione dell'offerta educativa" per un impegno di spesa di €</p>	<p>gli Enti hanno già avviato le procedure di gara nelle more della sottoscrizione delle relative concessioni.</p>
--	--	---	---	---	-------------	---	---	--









<p>N. 3 Interventi di start up e di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture titolarità comunale non pienamente utilizzate</p>	<p>Sostegno alla differenziazione dell'offerta nei servizi per la prima infanzia e sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, ai fini di ridurre le rette a carico delle famiglie, potenziamento allo start up di nuovi servizi</p>	<p>831.440,00</p>	<p>831.440,00</p>	<p>Numero dei bambini presi in carico</p>	<p>n.d.</p>	<p>aumento della presa in carico dei bambini</p>	<p>motivi. Pertanto allo stato attuale la data prevista di conclusione delle attività e quella del dicembre 2018 entro il 2019</p>	<p>Si prevede la possibilità di utilizzare le risorse eventualmente non assegnate all'intervento 3 per finanziare</p>
--	--	-------------------	-------------------	---	-------------	--	--	---



OBIETTIVI DI SERVIZIO

<p>4) Interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza e pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale</p>	<p>Sostegno alla differenziazione dell'offerta nei servizi per la prima infanzia e sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, al fine di ampliare l'offerta pubblica in aree con domanda non soddisfatta</p>	<p>1.940.026,77</p>	<p>1.940.026,77</p>	<p>Numero dei bambini presi in carico</p>	<p>n.d.</p>	<p>aumento della presa in carico dei bambini</p>	<p>entro il 2019</p>	<p>ulteriori progetti sull'intervento 4 e viceversa a.</p>
								<p>Si prevede la possibilità di utilizzare le risorse eventualmente non assegnate all'intervento 3 per finanziare ulteriori progetti sull'intervento 4</p>



**OBIEKTIVI DI SERVIZIO**

								e vicevers a.



FINANZIATI CON RISORSE RESIDUE						
INTERVENTI	DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	CONTRIBUTO AL RISULTATO ATTESO	TEMPI DI CONCLUSIONE ATTESI	NOTE



**E. CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEI NUOVI INTERVENTI PROPOSTI PER IL FINANZIAMENTO CON RISORSE ODS (sintesi informazioni schede intervento)**

Intervento	2014	2015	2016	2017	2018	Post 2018	Totale
1) Interventi strutturali per la Messa in Sicurezza di Nidi Funzionanti					2.415.135,96	1.035.058,27	3.450.194,23
2) Sostegno allo start up di nuovi servizi, alla differenziazione dell'offerta			*	118.424,10	532.908,45	532.908,45	1.184.241,00
3) Interventi di start up e di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate					415.720,00	415.720,00	831.440,00
4) Interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza e pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale					970.013,38	970.013,39	1.940.026,77



**OBIETTIVI di SERVIZIO**

<b>TOTALE</b>				<b>118.424,10</b>	<b>4.333.777,79</b>	<b>2.953.700,11</b>	<b>7.405.902,00</b>
---------------	--	--	--	-------------------	---------------------	---------------------	---------------------



## SCHEDA INTERVENTO n 1)

## REGIONE ABRUZZO

## OBIETTIVO Servizi di cura per l'infanzia/ Indicatori S.04 e S.05

## A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Interventi strutturali per la Messa in Sicurezza di Nidi pubblici Funzionanti
Tipologia	Realizzazione di opere pubbliche
Settore	Opere e infrastrutturali sociali – sociali e scolastiche – Asili Nido
Localizzazione	Comuni- Enti d'Ambito come indicato nel Piano di Azione
Soggetto programmatore	Regione
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune
Soggetto gestore	Comune/Società
Costo complessivo intervento	Euro 3.450.194,23
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 3.450.194,23

## B. DESCRIZIONE INTERVENTI E INDICATORI

Descrizione	"Contributi ai Comuni per la Messa in Sicurezza di Nidi pubblici Funzionanti" I fondi premiali assegnati alla Regione Abruzzo per i Servizi per la prima infanzia, vengono interamente programmati per il finanziamento del Piano straordinario 2010-2012 e verranno impiegati in azioni finalizzate sia al consolidamento dei risultati ottenuti con il Piano straordinario 2007/2009, sia al miglioramento della presa in carico degli utenti.
-------------	--



	<p>In questa ottica l'Azione riguardante gli interventi strutturali, prevede di impiegare il 50% delle risorse premiali, per i soli interventi di messa in sicurezza degli edifici.</p> <p>Nel Piano straordinario 2010/2012, pertanto, verranno assegnati ai Comuni contributi in c/capitale per l'adeguamento degli edifici funzionanti, con priorità per quelli più a rischio, individuati con i seguenti criteri di selezione che costituiranno parte integrante dell'Avviso pubblico che il Servizio Edilizia Sociale della direzione Lavori Pubblici provvederà ad emanare sulla base dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) gli interventi dovranno essere individuati esclusivamente fra quelli funzionanti alla data del 31/12/2007 riportati in apposita tabella del Piano di Azione;</li><li>2) priorità per le strutture con il maggior numero di iscritti negli ultimi tre anni;</li><li>3) riconoscimento di punteggio aggiuntivo se sono presenti liste di attesa nel Comune, riferite all'anno precedente alla richiesta di contributo;</li><li>4) situazione dimostrata in apposita relazione sui rischi di possibile chiusura della struttura dovuta alle carenze strutturali o dei livelli di sicurezza, definito da apposito indice, in base al quale attribuire il punteggio in ordine decrescente di gravità.</li></ol> <p>Con il Piano 2010/2012 la Regione Abruzzo intende evitare il rischio di vedere diminuita l'offerta di Servizi a causa della chiusura delle strutture non a norma (per le quali sussiste concretamente questa evenienza).</p> <p>Messa in sicurezza di almeno strutture funzionanti a possibile rischio di chiusura che hanno una capienza massimo di 1000-1200 posti-utente.</p>
<b>Contributo degli interventi all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</b>	
<b>Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)</b>	
<b>Indicatore/i di realizzazione</b>	Superficie oggetto di intervento (mq), n.d.

### C. ITER PROCEDURALE E TEMPI





**Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)**

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Avviso Pubblico approvato dalla giunta Regionale su proposta del Servizio Edilizia Sociale della Direzione Lavori Pubblici, con i criteri descritti nel Piano di Azione e nella sezione B della presente scheda, sulla base del quale verrà approvata la graduatoria generale da cui verrà finanziato un primo stralcio di interventi con le risorse intermedie e, mediante scorrimento della medesima graduatoria si procederà ad attribuire le risorse residue	2015	2018	Ritardi o mancato trasferimento, o riduzione delle risorse premiali sia intermedie che residue

**Nel caso di opere e lavori pubblici:**

Messa a norma degli edifici funzionanti ammessi a contributo	Data di inizio	Data di fine	Possibili criticità relative al trasferimento delle risorse premiali
Studio di fattibilità	2015	2015	Ritardi o mancato trasferimento, o riduzione delle risorse premiali sia intermedie che residue
Progettazione preliminare	2015	2015	
Progettazione definitiva	2015	2016	
Progettazione esecutiva	2015	2016	
Esecuzione lavori	2016	2018	
Collaudo	2018	2018	
Funzionalità	2019	2019	



### C. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Intervento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Interventi strutturali per la Messa in Sicurezza dei Nidi Funzionanti					2.415.135,96	1.035.058,27	3.450.194,23
<b>TOTALE</b>					<b>2.415.135,96</b>	<b>1.035.058,27</b>	<b>3.450.194,23</b>



OBIETTIVI di SERVIZIO

## SCHEDA INTERVENTO n. 2)

REGIONE ABRUZZO

OBIETTIVO Servizi di cura per l'infanzia /Indicatori S.04 e S.05

### A. DATI IDENTIFICATIVI per gli interventi di sostegno allo start up

Titolo	Sostegno allo start up di nuovi servizi alla differenziazione dell'offerta
Tipologia	- Acquisizione beni e servizi
Settore	- Nuova fornitura – Sociali e scolastiche – asili nido - <input type="checkbox"/>
Localizzazione	Regione Abruzzo
Soggetto programmatore	Regione
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Regione Abruzzo
Soggetto gestore	Comune
Costo complessivo intervento	Euro 1.184.241,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 1.184.241,00



**SCHEDA INTERVENTO n. 2)**

**REGIONE ABRUZZO**

**OBIETTIVO Servizi di cura per l'infanzia/ Indicatori S.04 e S.05**

**B. DESCRIZIONE INTERVENTI E INDICATORI**

Descrizione	<p>avviso pubblico rivolto ai Comuni in cui insistono nidi a titolarità pubblica (aventi specifici requisiti), contenente specifiche modalità e criteri applicativi per accedere alle risorse, come descritto nel Piano di Azione.</p> <p>Tali Comuni sono individuati sia tra quelli già beneficiari dell'Avviso emanato dalla Direzione Lavori Pubblici con risorse di cui all'obiettivo di servizio S.04 non ancora pienamente operativi, sia quelli dotati di strutture nido già operative, ma che intendano estendere l'offerta educativa mediante proposte di differenziazione dell'orario.</p> <p>La finalità che si intende perseguire è quella di sostenere le strutture nido soprattutto nella fase dello start up ovvero consentire loro la presa in carico di utenti aggiuntivi.</p> <p>L'estensione del servizio nido attraverso diversificazione dell'orario può essere raggiunto mediante apertura infrasettimanale oltre l'orario previsto; apertura nei giorni prefestivi, compreso il sabato; apertura periodo estivo.</p> <p>Le risorse per la presente azione ammontano a complessivi € 3.702.951,00, di cui € 1.906.412,00 risorse intermedie e € 1.796.539,00 risorse residue.</p> <p>Le modalità operative e di programmazione relative al punto 1.2.3 "Azioni tese a favorire lo start up di nuovi servizi e differenziazione dell'offerta educativa" – Risorse pari a € 3.702.951,00, riguardano le seguenti attività:</p> <p>a) Il sostegno allo start up di nuovi servizi (che si concretizza quale risultato atteso in un aumento della presa in carico dei bambini 0-3 anni) a favore dei Comuni, in cui insistono le</p>
-------------	--



<p>strutture nido, beneficiari di contributi per la creazione di nuove strutture per la prima infanzia nell'ambito del Programma straordinario 2007/2009 - risorse destinate a tale intervento € 1.851.475,50 (di cui € 953.206,00 risorse intermedie e € 898.269,50 risorse residue);</p> <p>b) Il sostegno alla differenziazione dell'offerta educativa a favore dei Comuni in cui insistono le strutture nido - risorse destinate a tale intervento € 1.851.475,50 (di cui € 953.206,00 risorse intermedie e € 898.269,50 risorse residue).</p> <p>A tal fine, si procederà alla emanazione di un unico Avviso pubblico rivolto ai Comuni in cui insistono nidi a titolarità pubblica (aventi specifici requisiti) come identificati nelle liste A e B del Piano di Azione, contenente modalità e criteri applicativi per accedere alle risorse previste per le finalità ricomprese nei due punti sopra esposti alle lett. a) e b).</p> <p>I Comuni, quali potenziali soggetti beneficiari, verranno individuati sia tra quelli già destinatari dei contributi di cui all'Avviso pubblico emanato dalla Direzione Lavori Pubblici nel Programma straordinario 2007/2009 per il conseguimento dell'obiettivo di servizio S.04, che risultino non ancora pienamente operativi e dunque che necessitano di sostegno per la fase di avvio, sia quelli dotati di strutture nido già attivate, ma che intendano estendere l'offerta educativa mediante nuove offerte o mediante una più estesa pianificazione dell'orario del servizio.</p> <p>Il fine che si intende perseguire è quello di sostenere le strutture nido per consentire loro la presa in carico di un maggior numero di bambini rispetto alla situazione esistente.</p> <p>L'Avviso pubblico sarà incentrato sulle modalità ed i criteri per l'accesso alle risorse da parte dei Comuni, prevedendo l'opportunità di aderire ad una delle finalità di cui alle lett. a) e b), con un limite massimo di contributo concedibile pari a € 100.000,00.</p> <p>L'Avviso sarà formulato con l'approvazione, in allegato, di un modello di domanda che preveda una serie di campi da compilare da parte del soggetto istante, da cui risulti esplicitata una serie di elementi connotativi della proposta progettuale, oggetto di esame da parte di un apposito Nucleo di valutazione. In sintesi, i punti che verranno proposti sono così riassumibili: 1) Analisi del contesto; 2) Rilevazione dei bisogni documentata da liste di attesa o richieste specifiche di orari o servizi diversi da quelli forniti; 3) Esposizione della proposta con indicazione del numero</p>	
---	--



<p>delle strutture su cui ricade il progetto e del numero di potenziali fruitori; 5) Quadro economico con dettaglio delle singole voci di spesa. 4) ricaduta degli effetti del progetto (durata dell'intervento non inferiore a due anni scolastici); 5) Modalità di esecuzione del progetto; 7) Cofinanziamento obbligatorio del progetto con risorse proprie del Comune, modulato in maniera premiante per le strutture di nuova realizzazione utilizzate in misura proporzionale alla capienza massima dichiarata che verrà verificata con i dati forniti dalla direzione Lavori pubblici (esempio: minor cofinanziamento per le strutture che avranno una percentuale di iscrizioni superiore al 60% della capienza massima e obbligo di maggior cofinanziamento per le altre).</p> <p>Per l'azione sintetizzata alla lett. a), quindi, saranno previste misure di sostegno alla fase dello start up dei servizi, prevedendo una serie di voci di spesa ritenute congrue rispetto alle finalità, riassumibili in spese per il personale e/o spese per l'avvio del servizio e i relativi contributi saranno commisurati all'effettivo utilizzo della struttura, come sopra specificato.</p> <p>Per l'azione sintetizzata alla lett. b) saranno previste misure tese alla diversificazione dell'orario di apertura del nido, attuabile mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• apertura infrasettimanale oltre l'orario standard previsto;</li><li>• apertura nei giorni prefestivi, compreso il sabato;</li><li>• apertura nel periodo estivo.</li></ul> <p>Il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale per la valutazione delle proposte progettuali pervenute, provvederà all'istruttoria di merito applicando la seguente griglia di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Coerenza del progetto con l'analisi del contesto Punti (da 0 a 10 )</li><li>2) Coerenza del progetto in relazione ai bisogni rilevati sul territorio Punti (da 0 a 10 )</li><li>3) Esposizione della proposta con indicazione del numero delle strutture su cui ricade il progetto Punti (da 0 a 20 ).</li></ol>	
--	--



	<p>4) Coerenza e congruità del quadro economico (rapportato al costo medio rilevato dai servizi esistenti) Punti (da 0 a 10)</p> <p>5) Ricaduta degli effetti del progetto sul territorio (durata dell'intervento non inferiore a due anni scolastici). Punti (da 0 a 10 )</p> <p>6) Modalità di esecuzione del progetto Punti (da 0 a 20 )</p> <p>7) Cofinanziamento del progetto con risorse proprie, oltre le quote d'obbligo stabilite secondo il criterio del grado di utilizzo delle strutture. Punti (da 0 a 20 ) attribuibili secondo i sottoindicati criteri: <b>valore in percentuale del cofinanziamento-Punteggio max attribuibile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• oltre il 5% - fino al 10% ad incremento del contributo richiesto (Fino a punti 10);</li><li>• oltre il 10% - fino al 15% ad incremento del contributo richiesto (Fino a punti 15);</li><li>• oltre il 15% - fino al 20% ad incremento del contributo richiesto (Fino a punti 20)</li></ul> <p>In esito alla valutazione saranno redatte due distinte graduatorie, una per ogni linea di intervento.</p> <p>Il soggetto beneficiario del contributo deve assicurare la durata del progetto per almeno due anni scolastici.</p> <p>Saranno riconosciute e ammissibili solo le spese ritenute pertinenti rispetto alla proposta progettuale.</p> <p>Si precisa che le attività di cui alle lett. a) e b) dovranno essere cofinanziate dai Comuni nella misura minima che verrà indicata negli avvisi pubblici in relazione a quanto sopra esposto, ulteriore cofinanziamento verrà considerato in sede di valutazione di merito, dando luogo ad un punteggio graduale.</p>
<b>Contributo degli interventi</b>	<b>Migliorare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia creando 300 posti utente aggiuntivi</b>



all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	
Indicatore/i di realizzazione	n.d.

C.

### C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare) Avvisi Pubblici e successive graduatorie per l'attribuzione dei contributi a valere sulle risorse premiali intermedie e residue.	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
	2017	2019	Ritardi o mancato trasferimento, o riduzione delle risorse premiali sia intermedie che residue

Nel caso di erogazione di finanziamenti e aiuti ad Enti pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Concessione finanziamento	2017	2019	Ritardi o mancato trasferimento, o riduzione delle risorse premiali sia intermedie che residue
Esecuzione investimenti	2017	2019	
Chiusura interventi	2018	2019	
Esecuzione fornitura/attività			
Verifiche e controlli (o controllo chiusura finanziaria)			





**D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA**

Intervento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
2A) Sostegno allo start up di nuovi servizi							
2B) Sostegno alla differenziazione dell'offerta nei servizi per la prima infanzia			*	118.424,10*	532.908,45	532.908,45	1.184.241,00
<b>TOTALE</b>				<b>118.424,10</b>	<b>532.908,45</b>	<b>532.908,45</b>	<b>1.184.241,00</b>

**SCHEDA INTERVENTO n 3)****REGIONE ABRUZZO****OBIETTIVO Servizi di cura per l'infanzia/ Indicatori S.04 e S.05****A. DATI IDENTIFICATIVI**

<b>Titolo</b>	Interventi di start up / di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate
<b>Tipologia</b>	Realizzazione di opere pubbliche
<b>Settore</b>	Opere e infrastrutturali sociali – sociali e scolastiche – Asili Nido
<b>Localizzazione</b>	Comuni- Enti d'Ambito come indicato nel Piano di Azione
<b>Soggetto programmatore</b>	Regione
<b>Soggetto attuatore (stazione appaltante)</b>	Comune (Ambiti Sociali)
<b>Soggetto gestore</b>	Comune/Società
<b>Costo complessivo intervento</b>	Euro 831.440,00 (
<b>- di cui FSC Obiettivi di Servizio</b>	Euro 831.440,00



## B. DESCRIZIONE INTERVENTI E INDICATORI

Descrizione	Le risorse verranno utilizzate per la realizzazione dei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"><li>• a.1 avvio di nuovi servizi;</li><li>• a.2 ampliamento dei servizi già presenti attraverso l'incremento del numero dei bambini anche mediante la riduzione delle liste di attesa;</li><li>• a.3 estensione dei servizi mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo o apertura nei periodi festivi.</li></ul> <p>L'intervento sarà gestito dai nuovi Ambiti sociali, accorpati in 24 Ambiti distrettuali sociali e definiti con verbale del Consiglio regionale del 09/08/2016, che programmeranno al loro interno le attività e gli interventi in base alle esigenze specifiche dei comuni appartenenti all'Ambito stesso.</p> <p>L'intervento a.1. "avvio di nuovi servizi" trova riscontro da una esigenza del territorio di 5 nidi in fase di start up dislocati in 5 diversi ambiti, come da tabella 1.</p> <p>I beneficiari dell'intervento a.1 sono gli asili nido comunali in fase di avvio al netto di quelli già finanziati con il SAD in corso di realizzazione.</p> <p>L'intervento a.2 "ampliamento dei servizi già presenti attraverso l'incremento del numero dei bambini anche mediante la riduzione delle liste di attesa" si rende necessario stante l'importante dato registrato dagli ambiti per cui 667 bambini sono in lista di attesa (tabella 2)</p> <p>i beneficiari dell'intervento a.2 sono i nidi a titolarità pubblica già operativi e</p>
-------------	---



	<p>sottoutilizzati rispetto alla capienza autorizzata e l'intervento verrà gestito dagli <b>Ambiti Distrettuali Sociali</b> attraverso i Comuni.</p> <p>per la tipologia a3 "estensione dei servizi mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo o apertura nei periodi festivi i beneficiari sono tutti gli asili nido a titolarità comunale (tabella 3).</p> <p>gli interventi a1, a2 e a3 verranno attuati dagli Ambiti Distrettuali Sociali attraverso un bando per adesione nel quale le risorse verranno ripartite tenendo conto dell'effettiva presenza di nidi (e dei relativi utenti) che possono beneficiare dei finanziamenti per ciascuna tipologia di intervento.</p> <p>anno scolastico di riferimento: 2018/2019</p>
<b>Contributo degli interventi all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</b>	<p>Per gli interventi:</p> <p>A1) avvio di 5 nuovi nidi</p> <p>A2) riduzione liste di attesa per almeno 600 bambini</p> <p>A3) estensione servizi in almeno 80% dei nidi a titolarità comunale</p> <p>Le modalità di calcolo del contributo atteso nascono dalla lettura delle schede relative ai fabbisogni dei servizi prima infanzia così come indicati dai 24 ECAD ADS anno scolastico 2018/2019</p>
<b>Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)</b>	
<b>Indicatore/i di realizzazione</b>	n.d.

**C. ITER PROCEDURALE E TEMPI**



## Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
L'intervento sarà gestito dai nuovi Ambiti sociali, accorpatisi in 24 Ambiti distrettuali sociali e definiti con verbale del Consiglio regionale del 09/08/2016, che programmeranno al loro interno le attività e gli interventi in base alle esigenze specifiche dei comuni appartenenti all'Ambito stesso.	2018	2019	Ritardi o mancato trasferimento, o riduzione delle risorse premiali sia intermedie che residue

## Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Avviso pubblico	2018	2018	Ritardi o mancato trasferimento, o riduzione delle risorse premiali sia intermedie che residue
Concessione finanziamento	2018	2019	
Esecuzione investimenti	2018	2019	
Chiusura interventi	2019	2019	
Esecuzione fornitura/attività			
Verifiche e controlli (o controllo chiusura finanziaria)			

**D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA**

Intervento	2017	2018	2019	Totale
Interventi di start up e di ampliamento/differenziazione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate		415.720,00	415.720,00	
<b>TOTALE</b>		415.720,00	415.720,00	<b>831.440,00</b>

**SCHEDA INTERVENTO n. 4)****REGIONE ABRUZZO****OBIETTIVO Servizi di cura per l'infanzia /Indicatori S.04 e S.05****A. DATI IDENTIFICATIVI per gli interventi di sostegno allo start up, differenziazione dell'offerta e costi di gestione**

Titolo

Interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza e pieno utilizzo di



	strutture a titolarità comunale
Tipologia	- Acquisizione beni e servizi
Settore	- Nuova fornitura – Sociali e scolastiche – asili nido - □
Localizzazione	Regione Abruzzo
Soggetto programmatore	Regione
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune (Ambiti Sociali Distrettuali)
Soggetto gestore	Comune /Società
Costo complessivo intervento	Euro 1.940.026,77
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 1.940.026,77

## B. DESCRIZIONE INTERVENTI E INDICATORI

Descrizione	<p>l'intervento b.1 sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, al fine di ampliare l'offerta pubblica in aree con domanda non soddisfatta</p> <p>intende erogare ai Comuni risorse che facilitino la presa in carico degli utenti in età 0-3 anni.</p> <p>Con riferimento all'anno scolastico 2018/2019 Gli strumenti sono il buono servizio/voucher oppure il contributo per l'acquisto posti presso i nidi pubblici e privati accreditati.</p> <p>I beneficiari sono i nidi privati regolarmente accreditati secondo la normativa prevista dalla LR 2/2005 e dalla DGR 935/2011 "Approvazione disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia".</p>
-------------	--



	<p>L'intervento è riservato prioritariamente alle aree in cui l'offerta di nidi a titolarità comunale e/o privata accreditata sia assente o non sufficiente a soddisfare la domanda, come da tabella 2 e tabella 5 e per la restante parte alla possibilità di integrare quota parte delle rette dei bambini già presi in carico, ai fini di prevenire possibili abbandoni dovuti alla insostenibilità dei costi da parte delle famiglie. Tale seconda opzione verrà attivata solo qualora risulti soddisfatta la prima e previa lettura dello stato di necessità e presa in carico degli utenti 0-3 anni, prodotta dal singolo ECAD che dimostri l'effettiva esigenza di prevenire gli abbandoni.</p> <p>L'intervento sarà gestito dai nuovi Ambiti sociali, accorpatisi in 24 Ambiti distrettuali sociali e definiti con verbale del Consiglio regionale del 09/08/2016, che programmeranno al loro interno le attività e gli interventi in base alle esigenze specifiche dei comuni appartenenti all'Ambito stesso.</p> <p>L'intervento b.1 verrà attuato dagli Ambiti Distrettuali Sociali attraverso un bando per adesione nel quale le risorse verranno ripartite tenendo conto dell'effettiva presenza di nidi ( e dei relativi utenti) che possono beneficiare dei finanziamenti per la tipologia di intervento.</p>
<p><b>Contributo degli interventi all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</b></p>	<p>Migliorare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia coinvolgendo almeno l'80% dei bambini in lista d'attesa presso i nidi comunali e/o privati accreditati quantificati in circa 500 bambini . L'importo medio del buono servizio/voucher oppure del contributo per l'acquisto posti è indicato in max € 330,00 mensili x un max di 11 mesi di frequenza e comunque per un importo complessivo max di € 3.630,00</p>
<p><b>Indicatore/i di risultato (se diverso)</b></p>	<p>anno scolastico di riferimento: 2018/2019</p>





da indicatore Obiettivo di Servizio)	
Indicatore/i di realizzazione	n.d.

### C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Nel caso di erogazione di finanziamenti e aiuti ad Enti pubblici:			
Attività			Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Avviso pubblico	2018	2018	Ritardi o mancato trasferimento, o riduzione delle risorse premiali sia intermedie che residue
Concessione finanziamento	2018	2019	
Esecuzione investimenti	2018	2019	
Chiusura interventi	2019	2019	
Esecuzione fornitura/attività			
Verifiche e controlli (o controllo chiusura finanziaria)			



**D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA**

Intervento	2017	2018	2019	Totale
Interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza e pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale		970.013,38	970.013,39	1.940.026,77
<b>TOTALE</b>		970.013,37	970.013,38	1.940.026,77

**Relazione sintetica sull'aggiornamento dello stato dell'offerta sui servizi per l'infanzia**

In riferimento a quanto a noi richiesto con vs email la relazione rielabora i dati forniti dai **24 AdS ambiti distrettuali sociali** attraverso una lettura dei Piani Sociali di Zona e dalla restituzione (seppur parziale 23 su 24), delle informazioni da voi richieste e aggiornate a maggio 2018, si ritiene che i dati (di seguito riportati) sulle diverse indicazioni possa essere sufficientemente rappresentativo.

N	ADS	COMUNE	STRUTTURE PUBBLICHE SERVIZI INFANZIA			STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE SERVIZI INFANZIA		
			Num. STRUTTURE PUBBLICHE	Numero bambini in carico	Numero bambini liste attese	Num. STRUTTURE PRIVATE	Numero bambini in carico	Numero bambini In liste di attesa
1	L'AQUILA	L'Aquila	3	137	34	4	49	
2	MARSICA	Collaromele	1	14				
		Pescina				1	12	
		Carsoli	1	19				
		Magliano De Marsi	1	25				
		Pereto	1	2				
		Celano	2	61	52			
		Oricola (sez primav)	1	1				
		Rocca Di Botte				1	20	
		Tagliacozzo	1	117		2	60	
		Sante Marie	1	17				
		San Benedetto dei Marsi	1*	34				
		Trasacco				1	20	
3	AVEZZANO	Avezzano				6	141	
4	PELIGNO	Sulmona servizio nido	1	60	30			
		Sulmona servizio micronido	1	20				
		Pratola Peligna	1	36				
		Sulmona sezione					10	

		primavera					
5	MONTAGNE AQUILANE	S. Demetrio ne' Vestini	1	30			
		Pizzoli	1	30	10		
		Castelvecchio Subequo	1	12	2		
		Fontecchio	1	2			
		Goriano Sicoli	1	9			
		Scoppito	1	25			
6	SANGRINO	Pescasseroli	1	53			
		Villetta Barrea	1	15			
		Barrea	1	12			
		Roccaraso	1	33			
		Rivisondoli	1	26			
		Pescocostanzo	1	0			
		Ateleta	1	38			
		Alfedena	1	12			
		Scontrone	1	0			
		Castel di Sangro	1	122			
7	VASTESE	San Salvo	1	40	21		
		Vasto	3	115	7		
8	CHIETI	Sante Marie	1	17			
9	VAL DI FORO	Francavilla al Mare	1	50	8		
		Miglianico				1	23
		Ripa Teatina				1	24
		Torrevecchia				1	39
10	ORTONESE	Ortona	2	86	15		
		Crecchio	1	14			

		Poggiofiorito	1	22				
		Tollo	1	27	3			
11	FRENTANO	Lanciano	2	80	15	6	115	5
		Santa Maria Imbaro	1	14		1	24	
		San Vito Chietino	1	20				
12	UNIONE MONTANA COMUNI DEL SANGRO	Atessa	1	40	5	1	45	5
		Bomba	1	7	3			
		Casoli	1	10	5			
		Palena	1	24	5			
		Perano	1	21	7			
		Sant'Eusanio del Sangro	1	21	7			
		Torricella Peligna	1	7	2			
13	MARRUCINO	Guardiagrele	1	40		1	23	
		Orsogna	1	23				
14	ALTO VASTESE	Monteodorisio	1		6			
		Gissi	1	17	1			
		Celenza sul Trigno	1	8	2			
		Furci	1	7	3			
		Scerni	1	26	11			
		Palmoli	1	12	10			
15	PESCARA	Pescara	7	165	144	19	310	10
16	METROPOLITANO	Cappelle				1	15	3
		Cepagatti				1	61	4
		Città Sant'Angelo				1	28	15
		Pianella	1	27		1	6	
		Rosciano	1	24				

		Spoltore				4	87	13
17	MONTAGNA PESCARRESE	Manoppello	1	37	10	3	169	
		Lettomanoppello	1	13	5			
		Popoli	1	24	10	1	12	
		Torre de Passeri	1	16	5			
18	MONTESILV ANO	Montesilvano	2	36	39			
19	VESTINO	Montebello di Bertona	1	11				
		Penne	1	10				
20	TERAMO	Teramo	5	142	128	1	50	10
21	UNIONE DEI COMUNI LE VAL VIBRATA	Alba Adriatica	1	18				
		Civitella del Tronto	1	49	5			
		Colonnella	2	95				
		Controguerra	1	15				
		Corropoli	1	33	9			
		Martinsicuro	1	25				
		Nereto	1	40				
		Sant'Egidio alla Vibrata	1	35	9			
		Tortoreto	2	223	11	2	38	
22	UNIONE DEI COMUNI LE TERRE DEL SOLE	Giulianova	1	40	10	1	19	
		Mosciano S.A.	1	41				
		Bellante	1	44				
		Roseto degli Abruzzi	2	78		2	17	
23	FINO CERRANO	Pineto	1			2	45	
		Silvi				2	92	
		Atri	6	268				

		Castellalto				2	54	
		Penna Sant'Andrea				1	18	
24	GRAN SASSO LAGA	Montorio al Vomano	1	36				
		Campoli	1	7				
		Torricella Sicura				1	17	
		Colledara	1					
		Crognaleto	2		18			
		Isola del Gran Sasso	1	25				
TOTALE			111	3278	667	72	1643	65

\* centro giochi estivo

#### Numero di strutture e numeri di bambini presi in carica nei servizi comunali

Complessivamente sull'intero territorio Regionale le strutture pubbliche sono 111 , per un numero complessivo di bambini pari a 3278, con una media di frequentazione pari a 30 bambini per struttura.

#### Numero di strutture e numeri di bambini presi in carica nei servizi privati e accreditati

Complessivamente sull'intero territorio Regionale le strutture private accreditate sono 72 , per un numero complessivo di bambini pari a 1643, con una media di frequentazione pari 22 bambini per struttura.

#### Descrizione della situazione delle nuove strutture realizzate e loro effettivo avvio

Il limitato utilizzo delle risorse relative alla scheda 2 -start-up-, risiede nella difficoltà oggettiva degli Enti pubblici di affrontare nuovi investimenti, soprattutto per problemi di anticipazione di cassa. Le strutture finanziate, tuttavia, hanno avviato le attività esternalizzando il servizio per la gestione.

Comuni che hanno beneficiato del primo intervento lett. a) Sostegno allo start up di nuovi servizi	Risorse FSC-ODS
SCERNI	€ 100.000,00
MORRO D'ORO	€ 40.000,00
CARSOLI	€ 95.000,00
PINETO	€ 57.000,00
TORREVECCHIA TEATINA	€ 41.756,00

Dalla rilevazione dei fabbisogni rivolta agli Ambiti Sociali Distrettuali è emerso l'avvio di una struttura presso il Comune di Scoppito che ospiterà 25 bambini; il Comune di Villamagna vede la presenza di una struttura per la quale è in corso di affidamento la disponibilità dei locali a soggetti privati; nel Comune dell'Aquila, a seguito degli eventi sismici, è stata realizzata una nuova struttura che ospiterà 16 bambini ma non attiva per impossibilità dell'ente locale di sostenere gli oneri legati allo standard organizzativo e funzionale.

Inoltre, l'ambito distrettuale sociale n. 16 "Metropolitano" rileva ampie zone prive di servizi all'infanzia sia pubblici che privati tanto che la popolazione 0/3 anni pari a 4.814 bambini vede la presa in carico solo di 248 pari al 5,15% imputabile alla scarsa presenza sul territorio di strutture che erogano servizi per la prima infanzia e la necessità di implementare tale presenza sia pubblica che privata.

N	ADS	COMUNE	Presenza di nuove strutture realizzate e loro effettivo avvio
1	L'AQUILA	L'Aquila	Presenza di nuova struttura non attivata per impossibilità di sostenere da parte dell'ente i costi organizzativi e funzionali per accogliere i 16 bambini previsti
5	Montagne Aquilane	Scoppito	E' prevista l'apertura di una struttura per 25 bambini
8	Chieti	Chieti	Nuovo Asilo Comunale previo affidamento esterno per 60 posti
9	Foro Alento	Villamagna	Presso il comune di Villamagna è presente una struttura per cui si sta procedendo all'affidamento della gestione a privati
14	ALTO VASTESE	Monteodorisio	la struttura presso il comune di Monteodorisio è inattiva in quanto si sta procedendo al riaffidamento del servizio

#### **Numero di bambini in lista di attesa, principale aree di domanda non soddisfatta**

**Sono oltre 600 i bambini in attesa di un posto in un nido pubblico, pari quasi al 30% dell'intera domanda.**

Le aree dove la situazione è più critica sono le città con più di 30.000 abitanti, come Teramo, Montesilvano, Pescara e San Salvo, in cui il numero dei bambini in lista d'attesa è quasi uguale al numero di quelli già inseriti.

Le aree con offerta più debole se rapportata alla domanda rimangono i centri urbani e le città costiere sempre più popolate da coppie giovani provenienti dalle aree interne. In queste zone l'offerta di servizi per l'infanzia 0-3, ma anche 3-6, fa fatica a reggere la crescita della domanda. Queste zone sono ormai caratterizzate da tassi di crescita della popolazione (natalità e migrazione), superiore al dato Regionale e Nazionale.

L'intervento b.1 sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, al fine di ampliare l'offerta pubblica in aree con domanda non soddisfatta, intende erogare ai Comuni risorse che facilitino la presa in carico degli utenti in età 0-3 anni al fine di ridurre le rette a carico delle famiglie. Con riferimento agli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019

Gli strumenti sono il buono servizio/voucher oppure l'acquisto posti presso i nidi privati accreditati.



L'intervento è riservato prioritariamente alle aree in cui l'offerta di nidi a titolarità comunale sia assente o non sufficiente a soddisfare la domanda, come da tabella 2 e tabella 5 e per la restante parte alla possibilità di integrare quota parte delle rette dei bambini già presi in carico, ai fini di prevenire possibili abbandoni dovuti alla insostenibilità dei costi da parte delle famiglie.

Critica la situazione anche dell'area delle Montagne Aquilane nella quale non tutti i comuni hanno a disposizione una struttura pubblica e permane una difficoltà logistica che facilita lo spostamento e quindi la creazione di nidi intra-comunali.

#### **Strutture sottoutilizzate e motivazione del sottoutilizzo**

Strutture sotto utilizzate sono registrate nelle zone del Gran Sasso Laga (Montorio al Vomano, Campi, Torricella Sicura etc.), Comune di L'Aquila, anche per nuove tendenze demografiche ed abitative post sisma, Lanciano, a causa della trend demografico e dell'impoverimento dei nuclei familiari.

ALLEGATO 3

Tabella 1 a - Nidi in fase di start up			
N	Ambito Distettuale Sociale	COMUNE	Presenza di nuove strutture realizzate e loro effettivo avvio
1	L'AQUILA	L'Aquila	Presenza di nuova struttura non attivata per impossibilità di sostenere da parte dell'ente i costi organizzativi e funzionali per accogliere i 16 bambini previsti
5	Montagne Aquilane	Scoppito	E' prevista l'apertura di una struttura per 25 bambini
8	Chieti	Chieti	Nuovo Asilo Comunale previo affidamento esterno per 60 posti
9	Foro Alento	Villamagna	Presso il comune di Villamagna è presente una struttura per cui sis sta procedendo all'affidamento della gestione a privati
14	ALTO VASTESE	Monteodorisio	la struttura presso il comune di Monteodorisio è inattiva in quanto si sta procedendo al riaffidamento del servizio

Tabella 1 b - Nidi già finanziati con risorse FSC-ODS

Comuni che hanno beneficiato del primo intervento lett. a) Sostegno allo start up di nuovi servizi	Risorse FSC-ODS
SCERNI	€ 100.000,00
MORRO D'ORO	€ 40.000,00
CARSOLI	€ 95.000,00
PINETO	€ 57.000,00
TORREVECCHIA TEATINA	€ 41.756,00

Tabella 2 Nidi a titolarità comunale con lista di attesa

N	ADS	COMUNE	STRUTTURE PUBBLICHE SERVIZI		
			Numero strutture pubbliche	Numero bambini in carico	Numero bambini in liste di attesa
1	L'AQUILA	L'Aquila	3	137	34
2	MARSICA	Celano	2	61	52
4	PELIGNO	Sulmona servizio nido	1	60	30
5	MONTAGNE AQUILANE	Pizzoli	1	30	10
		Castelvecchio Subequo	1	12	2
7	VASTESE	San Salvo	1	40	21
		Vasto	3	115	7
8	Chieti	Chieti	4	144	34
9	VAL DI FORO	FrancaVilla al Mare	1	50	8
10	ORTONESE	Ortona	2	86	15
		Tollo	1	27	3
11	FRENTANO	Lanciano	2	80	15
12	UNIONE MONTANA COMUNI DEL SANGRO	Atessa	1	40	5
		Bomba	1	7	3
		Casoli	1	10	5
		Palena	1	24	5
		Perano	1	21	7
		Sant'Eusanio del Sangro	1	21	7
		Torricella Peligna	1	7	2
14	ALTO VASTESE	Monteodorisio	1		6
		Gissi	1	17	1
		Celenza sul Trigno	1	8	2
		Furci	1	7	3
		Scerni	1	26	11
		Palmoli	1	12	10
15	PESCARA	Pescara	7	165	144
18	MONTESILVANO	Montesilvano	2	36	39
20	TERAMO	Teramo	5	142	128
21	UNIONE DEI COMUNI VAL VIBRATA	Civitella del Tronto	1	49	5
		Corropoli	1	33	9
		Sant'Egidio alla Vibrata	1	35	9
		Tortoreto	2	223	11
22	UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL SOLE	Giulianova	1	40	10
24	GRAN SASSO LAGA	Crognaleto	2		18
TOTALE		COMUNI N. 33	57	1765	671

Tabella 3 Nidi a titolarità comunale

N	ADS	COMUNE	STRUTTURE PUBBLICHE SERVIZI INFANZIA
			Num. STRUTTURE PUBBLICHE
1	L'AQUILA	L'Aquila	3
2	MARSICA	Collarmele	1
		Carsoli	1
		Magliano De Marsi	1
		Pereto (sezione primavera)	1
		Celano	2
		Oricola (sez primav)	1
		Tagliacozzo	1
		Sante Marie	1
		San Benedetto dei Marsi	1*
4	PELIGNO	Sulmona servizio nido	1
		Sulmona servizio micronido	1
		Pratola Peligna	1
5	MONTAGNE AQUILANE	S. Demetrio ne' Vestini	1
		Pizzoli	1
		Castelvecchio Subequo	1
		Fontecchio	1
		Goriano Sicoli	1
6	SANGRINO	Pescasseroli	1
		Villetta Barrea	1
		Barrea	1
		Roccaraso	1
		Rivisondoli	1
		Pescocostanzo	1
		Ateleta	1
		Alfedena	1
		Scontrone	1
Castel di Sangro	1		
7	VASTESE	San Salvo	1
		Vasto	3
8	CHIETI	Chieti	4
9	VAL DI FORO	Franravilla al Mare	1
		Torrevecchia	1
10	ORTONESE	Ortona	2
		Crecchio	1
		Poggiofiorito	1

		Tollo	1
11	FRENTANO	Lanciano	2
		Santa Maria Imbaro	1
		San Vito Chietino	1
12	UNIONE MONTANA COMUNI DEL SANGRO	Atessa	1
		Bomba	1
		Casoli	1
		Palena	1
		Perano	1
		Sant'Eusanio del Sangro	1
Torriceia Peligna	1		
13	MARRUCINO	Guardiagrele	1
		Orsogna	1
14	ALTO VASTESE	Monteodorisio	1
		Gissi	1
		Celenza sul Trigno	1
		Furci	1
		Scerni	1
		Palmoli	1
15	PESCARA	Pescara	7
16	METROPOLITANO	Pianella	1
		Rosciano	1
18	MONTESILVANO	Montesilvano	2
19	VESTINO	Montebello di Bertona	1
		Penne	1
20	TERAMO	Teramo	5
21	UNIONE DEI COMUNI VAL VIBRATA	Alba Adriatica	1
		Civitella del Tronto	1
		Colonnella	2
		Controguerra	1
		Corropoli	1
		Martinsicuro	1
		Nereto	1
		Sant'Egidio alla Vibrata	1
Tortoreto	2		
22	UNIONE DEI COMUNI LE TERRE DEL SOLE	Giulianova	1
		Mosciano S.A.	1
		Bellante	1
		Roseto degli Abruzzi	2
23	FINO CERRANO	Pineto	1
		Atri	6
24	GRAN SASSO LAGA	Montorio al Vomano	1
		Campoli	1
		Colledara	1
		Crognaleto	2
		Isola del Gran Sasso	1
TOTALE		COMUNI N. 82	111

\* centro giochi estivo

**Tabella 4 Comuni che hanno beneficiato del primo SAD Start-up**

Soggetto Attuatore	Oggetto del finanziamento	Risorse PAR FAS	Co-finanziamento	Costo totale del progetto
SCERNI	lett. a) Sostegno allo start up di nuovi servizi	€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 125.000,00
MORRO D'ORO	lett. a) Sostegno allo start up di nuovi servizi	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00
CARSOLI	lett. a) Sostegno allo start up di nuovi servizi	€ 95.000,00	€ 5.000,00	€ 100.000,00
PINETO	lett. a) Sostegno allo start up di nuovi servizi	€ 57.000,00	€ 3.000,00	€ 60.000,00
TORREVECCHIA TEATINA	lett. a) Sostegno allo start up di nuovi servizi	€ 41.756,00	€ 2.244,00	€ 44.000,00

€ 333.756,00

**Tabella 5 Comuni privi di nidi a titolarità comunale**

IDAmbito	Ambito distrettuale	Prov.	Comune
02	MARSICA	AQ	AIELLI
		AQ	BALSORANO
		AQ	BISEGNA
		AQ	CANISTRO
		AQ	CAPISTRELLO
		AQ	CAPPADOCIA
		AQ	CASTELLAFIUME
		AQ	CERCHIO
		AQ	CIVITA D'ANTINO
		AQ	CIVITELLA ROVETO
		AQ	COLLELONGO
		AQ	GIOIA DEI MARSI
		AQ	LECCE DEI MARSI
		AQ	LUCO NEI MARSI
		AQ	MASSA D'ALBE
		AQ	MORINO
		AQ	ORTONA DEI MARSI
		AQ	ORTUCCHIO
		AQ	OVINDOLI
		AQ	PESCINA
		AQ	ROCCA DI BOTTE
		AQ	S. VINCENZO VALLE ROVETO
		AQ	SCURCOLA MARSICANA
AQ	TRASACCO		
AQ	VILLAVALLELONGA		
03	AVEZZANO	AQ	AVEZZANO
4	PELIGNO	AQ	ANVERSA DEGLI ABRUZZI
		AQ	BUGNARA
		AQ	CAMPO DI GIOVE
		AQ	CANSANO
		AQ	COCULLO
		AQ	CORFINIO
		AQ	INTRODACQUA
		AQ	PACENTRO
		AQ	PETTORANO SUL GIZIO
		AQ	PREZZA
		AQ	RAIANO
		AQ	ROCCACASALE
		AQ	SCANNO
		AQ	VILLALAGO
		AQ	VITTORITO
AQ	GAGLIANO ATERNO		
AQ	MOLINA ATERNO		
AQ	SECINARO		
AQ	ACCIANO		
		AQ	BARETE



05	MONTAGNE AQUILANE	AQ	BARISCIANO		
		AQ	CAGNANO AMITERNO		
		AQ	CALASCIO		
		AQ	CAMPOTOSTO		
		AQ	CAPESTRANO		
		AQ	CAPITIGNANO		
		AQ	CAPORCIANO		
		AQ	CARAPELLE CALVISIO		
		AQ	CASTEL DEL MONTE		
		AQ	CASTELVECCHIO CALVISIO		
		AQ	COLLEPIETRO		
		AQ	FAGNANO ALTO		
		AQ	FOSSA		
		AQ	LUCOLI		
		AQ	MONTEREALE		
		AQ	NAVELLI		
		AQ	OCRE		
		AQ	OFENA		
		AQ	POGGIO PICENZE		
		AQ	PRATA D'ANSIDONIA		
		AQ	ROCCA DI CAMBIO		
		AQ	ROCCA DI MEZZO		
		AQ	S. BENEDETTO IN PERILLIS		
		AQ	S. EUSANIO FORCONESE		
		AQ	S. PIO DELLE CAMERE		
		AQ	S. STEFANO DI SESSANIO		
		AQ	SCOPPITO		
		AQ	TIONE DEGLI ABRUZZI		
		AQ	TORNIMPARTE		
		AQ	VILLA S. ANGELO		
		AQ	VILLA S. LUCIA		
		6	SANGRINO	AQ	CIVITELLA ALFEDENA
				AQ	OPI
AQ	ROCCA PIA				
07	VASTESE	CH	CASALBORDINO		
		CH	CUPELLO		
		CH	FRESAGRAN DINARIA		
		CH	LENTELLA		
		CH	POLLUTRI		
		CH	TORINO DI SANGRO		
		CH	VILLALFONSINA		
08	CHIETI	CH	CASALINCONTRADA		
09	VAL DI FORO	CH	ARI		
		CH	MIGLIANICO		
		CH	RIPA TEATINA		
		CH	S. GIOVANNI TEATINO		
		CH	VACRI		
		CH	VILLAMAGNA		
		CH	ARIELLI		

10	ORTONESE	CH	CANOSA SANNITA		
		CH	GIULIANO TEATINO		
11	FRENTANO	CH	CASTELFRENTANO		
		CH	FOSSACESIA		
		CH	FRISA		
		CH	MOZZAGROGNA		
		CH	ROCCA S. GIOVANNI		
		CH	TREGLIO		
		12	SANGRO-AVENTINO	CH	ALTINO
CH	ARCHI				
CH	BORRELLO				
CH	CIVITALUPARELLA				
CH	CIVITELLA M. RAIMONDO				
CH	COLLEDIMACINE				
CH	COLLEDIMEZZO				
CH	FALLO				
CH	FARA SAN MARTINO				
CH	GAMBERALE				
CH	GESSOPALENA				
CH	LAMA DEI PELIGNI				
CH	LETTOPALENA				
CH	MONTAZZOLI				
CH	MONTEBELLO SUL SANGRO				
CH	MONTEFERRANTE				
CH	MONTELAPIANO				
CH	MONTENERODOMO				
CH	PAGLIETA				
CH	PALOMBARO				
CH	PENNADOMO				
CH	PIETRAFERRAZZANA				
CH	PIZZOFERRATO				
CH	QUADRI				
CH	ROCCASCALEGNA				
CH	ROIIO DEL SANGRO				
CH	ROSELLO				
CH	TARANTA PELIGNA				
CH	TORNARECCIO				
CH	VILLA S. MARIA				
13	MARRUCINO			CH	BUCCHIANICO
				CH	CASACANDITELLA
		CH	FARA FILIORUM PETRI		
		CH	FILETTO		
		CH	PENNAPIEDIMONTE		
		CH	PRETORO		
		CH	RAPINO		
		CH	ROCCAMONTEPIANO		
		CH	S. MARTINO SULLA MARRUCINA		
		CH	CARPINETO SINELLO		
		CH	CARUNCHIO		
		CH	CASALANGUIDA		

14	ALTO VASTESE	CH	CASTELGUIDONE		
		CH	CASTIGLIONE MESSER MARINO		
		CH	DOGLIOLA		
		CH	FRAINE		
		CH	GUILMI		
		CH	LISCIA		
		CH	ROCCASPINALVETI		
		CH	S. BUONO		
		CH	S. GIOVANNI LIPIONI		
		CH	SCHIAVI D'ABRUZZO		
		CH	TORREBRUNA		
		CH	TUFILLO		
		16	METROPOLITANO	PE	BRITTOLI
				PE	CAPPELLE SUL TAVO
PE	CATIGNANO				
PE	CEPAGATTI				
PE	CITTÀ S. ANGELO				
PE	CIVITAQUANA				
PE	ELICE				
PE	MOSCUFO				
PE	NOCCIANO				
17	MONTAGNA PESCARESE	PE	SPOLTRE		
		PE	ABBATEGGIO		
		PE	ALANNO		
		PE	BOLOGNANO		
		PE	BUSSI SUL TIRINO		
		PE	CARAMANICO TERME		
		PE	CASTIGLIONE A CASAURIA		
		PE	CORVARA		
		PE	CUGNOLI		
		PE	PESCOSANSONESCO		
		PE	PIETRANICO		
		PE	ROCCAMORICE		
		PE	SALLE		
		PE	SAN VALENTINO IN A.C.		
		PE	SANT'EUFEMIA A MAIELLA		
		PE	SCAFA		
		PE	SERRAMONACESCA		
		PE	TOCCO DA CASAURIA		
19	VESTINO	PE	TURRIVALIGNANI		
		PE	CARPINETO DELLA NORA		
		PE	CIVITELLA CASANOVA		
		PE	COLLECORVINO		
		PE	FARINDOLA		
		PE	LORETO APRUTINO		
		PE	PICCIANO		
		PE	VICOLI		
21	UNIONE DEI COMUNI CITTA' TERRITORIO VAL VIRRATA	TE	VILLA CELIERA		
		TE	ANCARANO		
		TE	SANT'OMERO		

TERMINI VALLE TIBRE		TE	TORANO NUOVO
22	TORDINO-VOMANO	TE	MORRO D'ORO
		TE	NOTARESCO
		TE	ARSITA
23	FINO-CERRANO	TE	BASCIANO
		TE	BISENTI
		TE	CANZANO
		TE	CASTELLALTO
		TE	CASTIGLIONE M. RAIMONDO
		TE	CASTILENTI
		TE	CELLINO ATTANASIO
		TE	CERMIGNANO
		TE	MONTEFINO
		TE	PENNA S. ANDREA
		TE	SILVI
		24	GRAN SASSO LAGA
TE	CASTELLI		
TE	CORTINO		
TE	FANO ADRIANO		
TE	PIETRACAMELA		
TE	ROCCA S. MARIA		
TE	TORRICELLA SICURA		
TE	TOSSICIA		
TE	VALLE CASTELLANA		
TOTALE COMUNI		N. 230	

**Tabella riepilogativa - Allegato 4**

Descrizione Intervento - Struttura competente	DGR 717/14	Importi disponibili da riprogrammare	Importi riprogrammati per intervento	2018 CAP. 72323/S				2019 CAP. 72323/S	2020 CAP. 72323/S
				Stanziamanti (E)	Impegni (F)	Liquidazioni (G)	Pagamenti (H)		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)
Intervento n. 1 - Interventi strutturali per la messa in sicurezza di Nidi pubblici funzionanti - DPC 022	€ 3.702.951,00 (in corso di attuazione - Atti di spesa imputati sul Cap. 152322 /S - Servizio DPC022)	€ 252.756,77 (economie su intervento n. 1)	€ 1.184.241,00	€ 1.677.951,00 (1) € 118.424,10 € 366.874,79 € 1.192.652,11	€ 118.424,10	€ 118.424,10	€ 118.424,10	€ 698.942,11	
Intervento n. 2 - Sostegno allo start up di nuovi servizi e sostegno alla differenziazione dell'offerta nei servizi per la prima infanzia - DPF 013	€ 3.702.951,00	€ 3.702.951,00	€ 1.184.241,00	€ 1.677.951,00 (1) € 118.424,10 € 366.874,79 € 1.192.652,11	€ 118.424,10	€ 118.424,10	€ 118.424,10	€ 698.942,11	
Intervento n. 3 - Interventi di start up/di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate - DPF 013			€ 831.440,00					€ 415.720,00	€ 415.720,00
Intervento n. 4 - Sostegno allo start up di nuovi servizi e sostegno alla differenziazione dell'offerta nei servizi per la prima infanzia - DPF 013			€ 1.940.026,77					€ 970.013,38	€ 970.013,38
<b>TOTALE</b>	€ 7.405.902,00	€ 3.955.707,77	€ 3.955.707,77	€ 1.677.951,00	€ 118.424,10	€ 118.424,10	€ 118.424,10	€ 2.084.675,49	€ 1.385.733,38

*Dusque*

(1) Lo stanziamento di € 1.677.951,00 sul cap. n. 72323/S, al 31.12.2018, presenterà una disponibilità di € 1.192.652,11, pari alla differenza tra il totale dello stanziamento e la somma di € 118.424,10 già liquidata e pagata e dell'importo di € 366.874,79 che la Struttura competente (Servizio DPF 013) prevede di impegnare, liquidare e pagare entro il corrente esercizio finanziario, giusta nota n. 301378/2018 del 31.10.2018.

(2) L'importo di € 3.955.707,77, riprogrammato, trova copertura nei seguenti stanziamenti: € 366.874,79 (colonna E) + € 118.424,10 (colonna H) + € 2.084.675,49 (colonna I) + € 1.385.733,38 (colonna L).